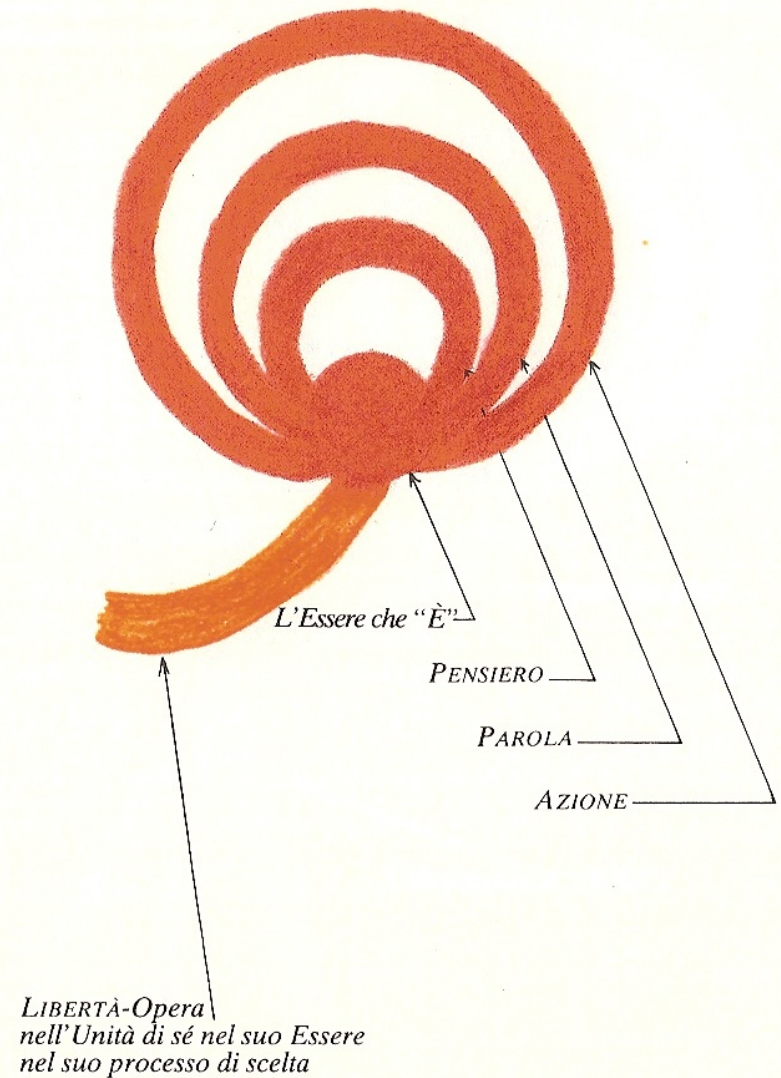


# *La Manifestazione dell'Essere che "È": LIBERTÀ*

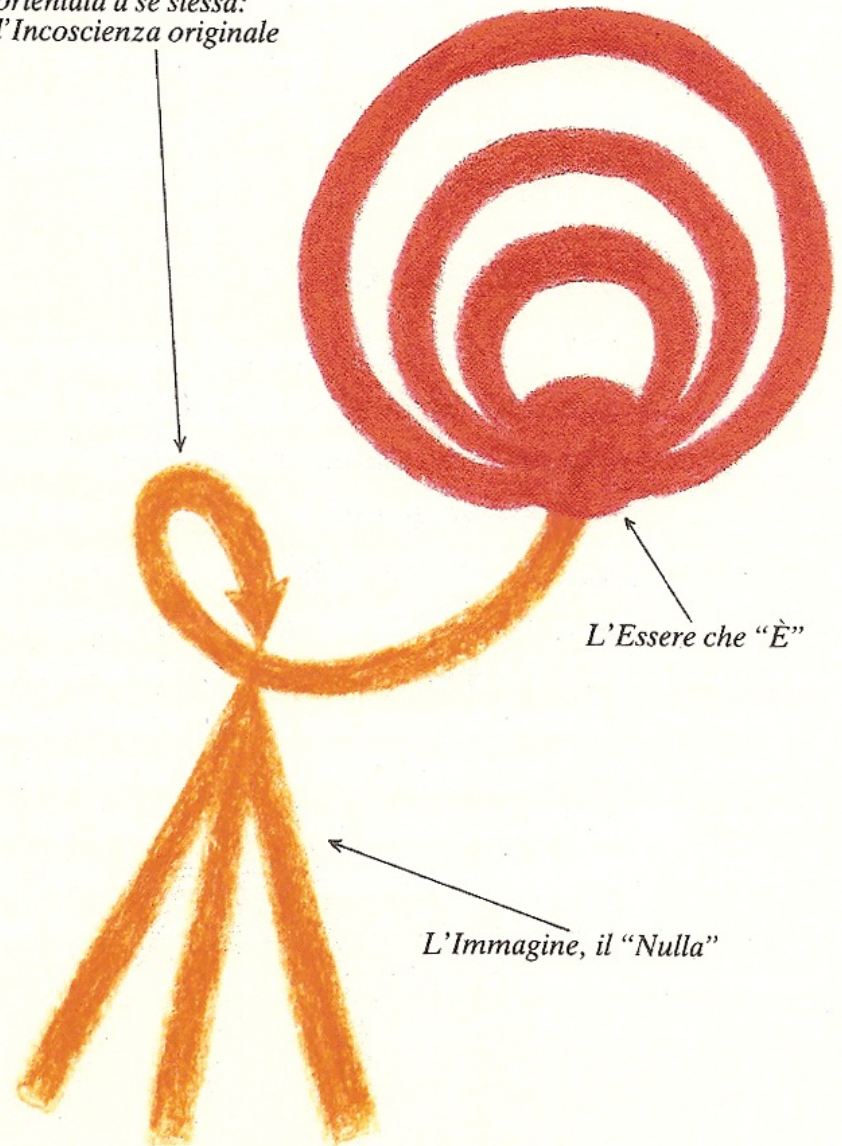
## *L'Essere e la sua Manifestazione*

L'Essere, l'Assoluto,  
manifestato in Sé stesso e con Sé stesso  
come Pensiero, Parola, Azione, Opera



# *Incoscienza della LIBERTÀ*

*Questa è la Libertà (Opera)  
orientata a sé stessa:  
l'Incoscienza originale*

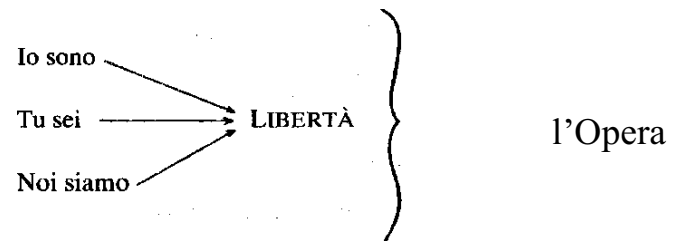


*L'Essere che "È"*

*L'Immagine, il "Nulla"*

## *L'Incoscienza della LIBERTÀ*

La LIBERTÀ si orienta a sé stessa  
e non alla VOLONTÀ, l'ESSERE



### *LIBERTÀ Opera*

Libertà nell'Unità di sé nel suo Essere  
confermata e orientata irreversibilmente ad *essere* in Lui:

l'Unigenito

Libertà nella molteplicità di sé  
nel suo processo di presa di coscienza e di scelta:

“l'uomo”

In principio l'io era la LIBERTÀ  
e la LIBERTÀ, dall'ESSERE era scaturita  
e la LIBERTÀ, per *essere*, all'ESSERE doveva ritornare.  
Ma la LIBERTÀ a sé stessa si orientò  
e si vide separata dall'ESSERE  
e invece di *essere* desiderò “fare”  
e si fece un'immagine dell'ESSERE  
e nel “Nulla” della sua immagine restò.  
Ma l'ESSERE raccolse il “*desiderio*”  
e nel “Nulla” della sua immagine mi generò.  
È nelle viscere dell'Incoscienza del mio io,  
un Corpo mi formò.

## *Io-ente Universale frutto dell'Incoscienza originale*

### *Il primo io-ente l'Incoscienza originale*

La Libertà trattenuta in sé stessa.

Ciò che ha dato origine a questa Creazione,  
il Mondo fenomenico che conosciamo  
e nel quale viviamo.

In principio questo era l'unico io, uno solo. Egli desiderò:  
che ci sia una volontà per me  
con la quale possa generare  
e che ci sia libertà  
perché io possa scegliere.

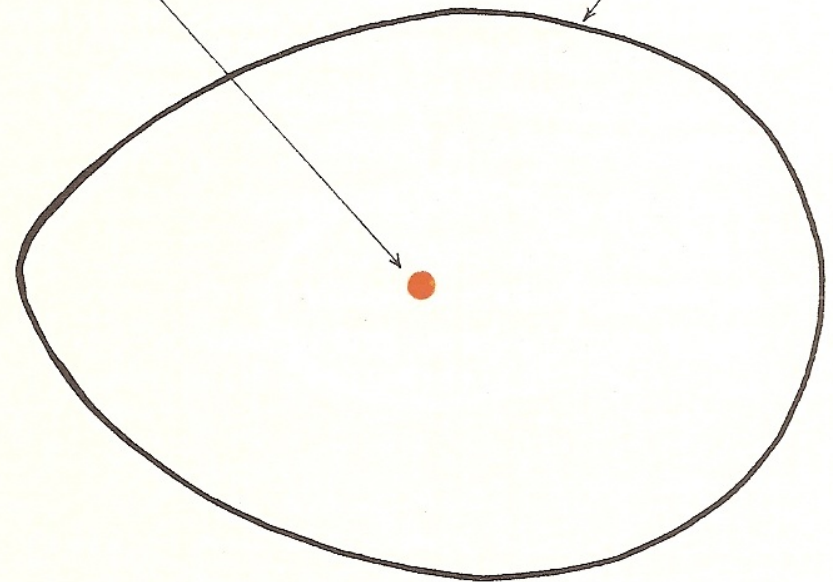
Questa effettivamente è l'essenza di ogni desiderio: “prolungarsi”, perpetuarsi in altro, in altri o in cose e anche se uno desiderasse qualcosa di diverso non potrebbe ottenere di più. Pertanto, ciò che tu desideri questo sarai per l'eternità.

Ogni desiderio è ricerca di Felicità.

Salvi il tuo “desiderio” di Felicità se lo sottometti  
all'ESSERE che “È”, la VOLONTÀ-Dio.

*Questa è l'Incoscienza: l'io-ente Universale,  
prodotto dell'Incoscienza originale affermata  
dagli esseri liberi, gli angeli, Natura Angelica*

*La VOLONTÀ-l'ESSERE  
la VITA!*



Questa è la “notte” del “Mondo dell'Incoscienza”



## *L'io-ente individuale*

*L'Incoscienza si fece la propria immagine  
e questo è l'io-individuale.*

*Quest'immagine, che è "l'uomo" (Libertà),  
divenne "immagine vivente" perché l'ESSERE,  
che è il suo centro, la vivificò.*

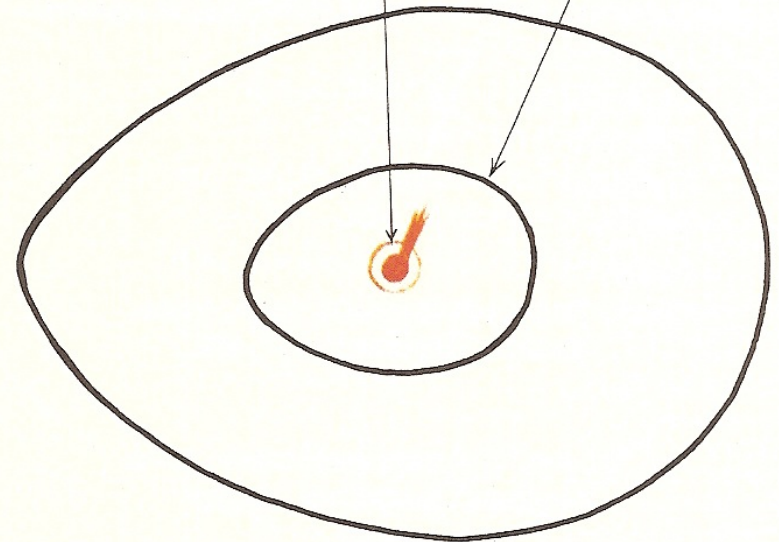
*L'ESSERE era la VITA de "l'uomo"  
e la VITA era ne "l'uomo"  
ma "l'uomo" non la riconobbe  
e all'incoscienza del suo io si orientò.*

## *Io-ente individuale*

*Questo è l'io-ente individuale,  
prodotto degli angeli, immagine dell'io-ente Universale,  
affermazione dell'Incoscienza originale*

*Questo è "l'Uomo-Unigenito" (nella Coscienza del suo Essere)  
come fu concepito da Dio:*

*«Dio creò l'uomo a sua immagine;  
a immagine di Dio lo creò;  
maschio e femmina li creò»*



*Questo è l'albeggiare del primo "giorno"  
nel "Mondo dell'Incoscienza"*

# *“L’uomo” orientato al suo io-individuale*

*Evoluzione della Natura Umana, “l’uomo”,  
nell’Inconoscenza del suo Essere*

## **Prima tappa**

*“L’uomo” nell’esercizio della sua libertà  
si orienta al suo io-individuale: ente*

Manifestazione del “desiderio” di Felicità, di eternità:

L’altro sesso

Discendenza

Proprietà

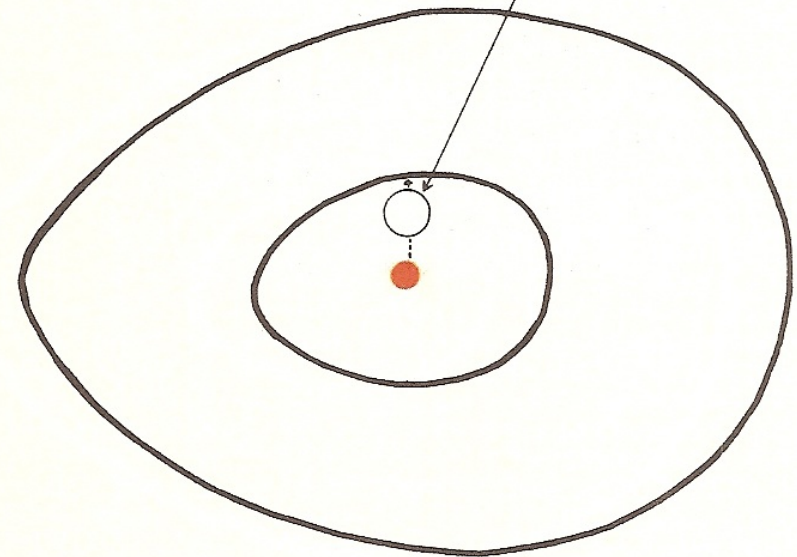
Ricchezze

Scienza Sapere

Gloria: ambizione di potere, fama, nome, santità,  
“Realizzazione”, ecc.

L’“ombra”: l’Amore manifestato come  
“egoismo” *ascendente positivo*

*“L’uomo” orientato a sé stesso  
(nell’incoscienza del suo Essere)*



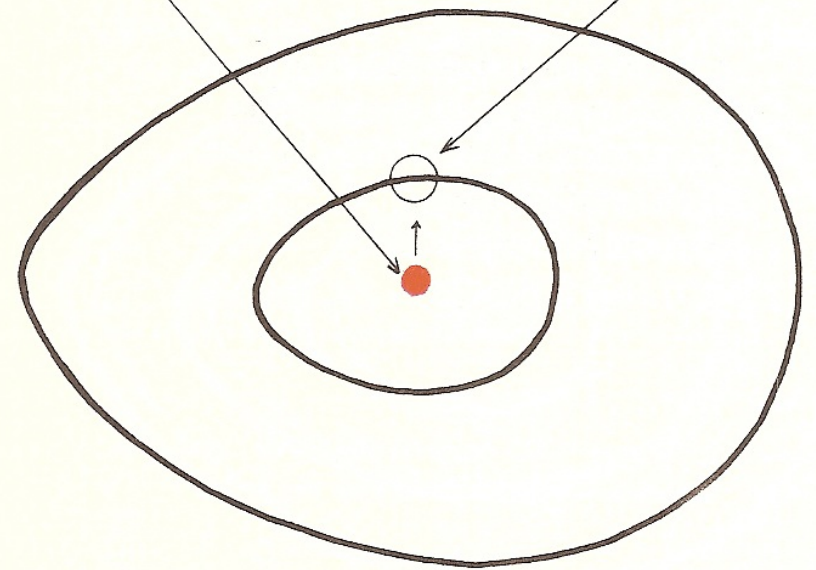
*Nota:*

L’orientamento de “l’uomo”, rappresentato in tutti i disegni con un circoletto nero, rivela lo stato di incoscienza in cui si trova “l’uomo”, orientato a sé stesso, come essere libero, e non al suo vero Essere, come Libertà; per questo scompare il cerchio centrale che rappresenta la Coscienza dell’Unigenito, Libertà nell’Unità di sé orientata irreversibilmente al suo Essere.

## *Io-ego individuale*

*L'essere umano nella sua incoscienza  
si trattiene nel suo io-individuale: ego,  
frutto della disobbedienza de "l'uomo", "Adamo"*

*La VOLONTÀ-l'ESSERE  
la VITA!*



*«Perché ero uno stupido e meno che uomo  
e non avevo intelligenza d'uomo»*

“L'uomo” trattenuto in sé stesso  
fa dei mezzi un fine  
per la sua soddisfazione personale:  
egoismo negativo;  
cadendo nella molteplicità di sé  
non esercita la sua scelta  
come Libertà nell'Unità del suo Essere  
ma come libero arbitrio  
nella molteplicità di sé: esseri umani.

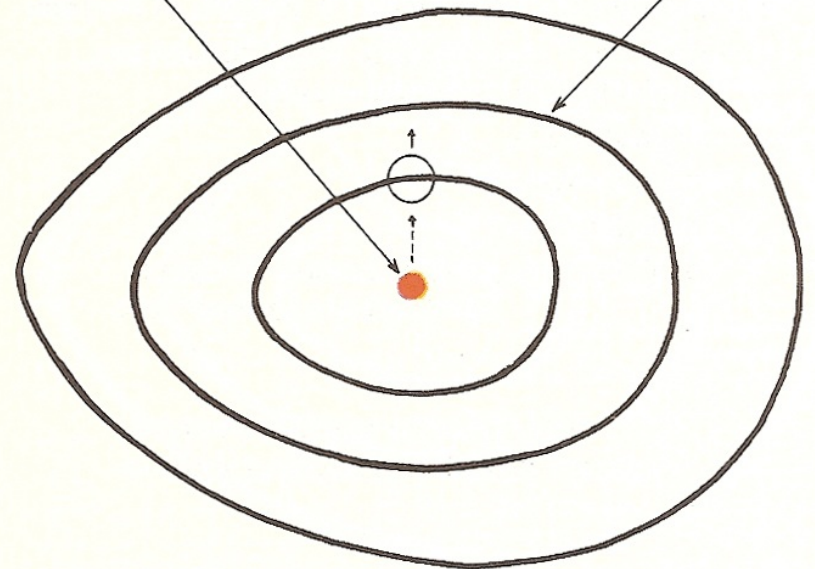
### *L'io-ente collettivo*

L'essere umano trattenuto in sé stesso si fece immagini della sua immagine proiettando, in questo modo, in altri il suo io-individuale è questo l'io-collettivo.

### *Io-ente collettivo*

*Questo è l'io-ente collettivo,  
prodotto dell'essere umano,  
immagine dell'io-ente individuale.  
L'io-ente individuale rappresenta il "mascolino",  
l'io-ente collettivo rappresenta il "femminino"*

*La VOLONTÀ-l'ESSERE  
la VITA!*





*Evoluzione della Natura Umana, “l’uomo”,  
nell’Inconscienza del suo Essere*

### Seconda tappa

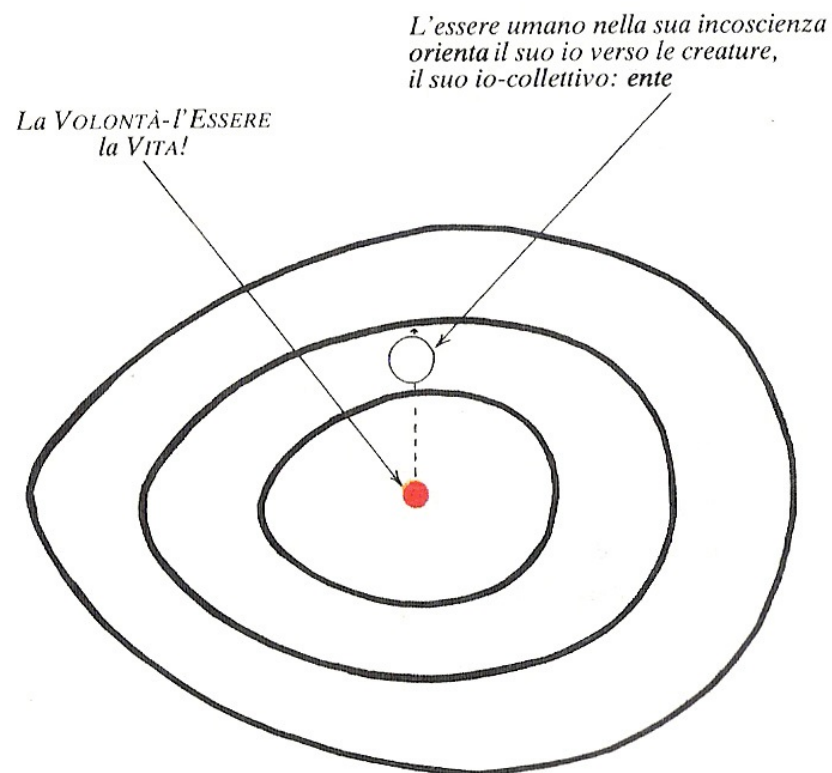
*L’essere umano nell’esercizio del suo libero arbitrio  
si orienta al suo io-collettivo: ente*

Manifestazione del “desiderio” di Felicità, di eternità:

aumentano i desideri; oltre ai desideri del suo io-individuale desidera il benessere:  
della famiglia,  
della Società,  
della Patria,  
dell’Umanità: giustizia sociale, Religione,  
’’’’ salvezza delle “anime”, ecc.

L’“ombra”: l’Amore manifestato come  
“egoismo-collettivo” *ascendente positivo*

## *L’essere umano orientato al suo io-collettivo*



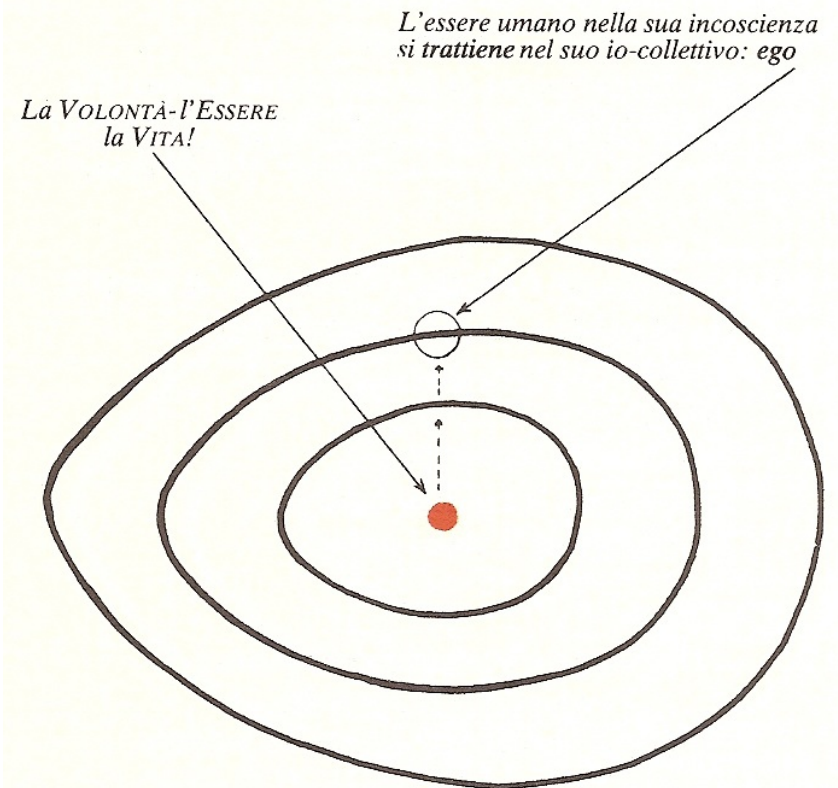
## *Io-ego collettivo*

L'essere umano trattenuto in sé stesso,  
nel suo io-collettivo,  
facendo dei mezzi un fine,  
proietta il suo io egoista verso gli altri  
per non uscire da sé stesso.

Così "l'uomo", di immagine in immagine,  
si è allontanato dall'Essere, il suo Essere,  
e non sa da dove viene  
né dove va.

Questa è la storia de "l'uomo"  
incosciente del suo Essere ("l'uomo" caduto).

È la "tua" storia.  
È la "mia" storia.  
È la "nostra" storia.



*«Perché ero uno stupido e meno che uomo  
e non avevo intelligenza d'uomo»*

# L'essere umano orientato all'io-Universale

*Evoluzione della Natura Umana, "l'uomo", nell'Incoscienza del suo Essere*

## Terza tappa

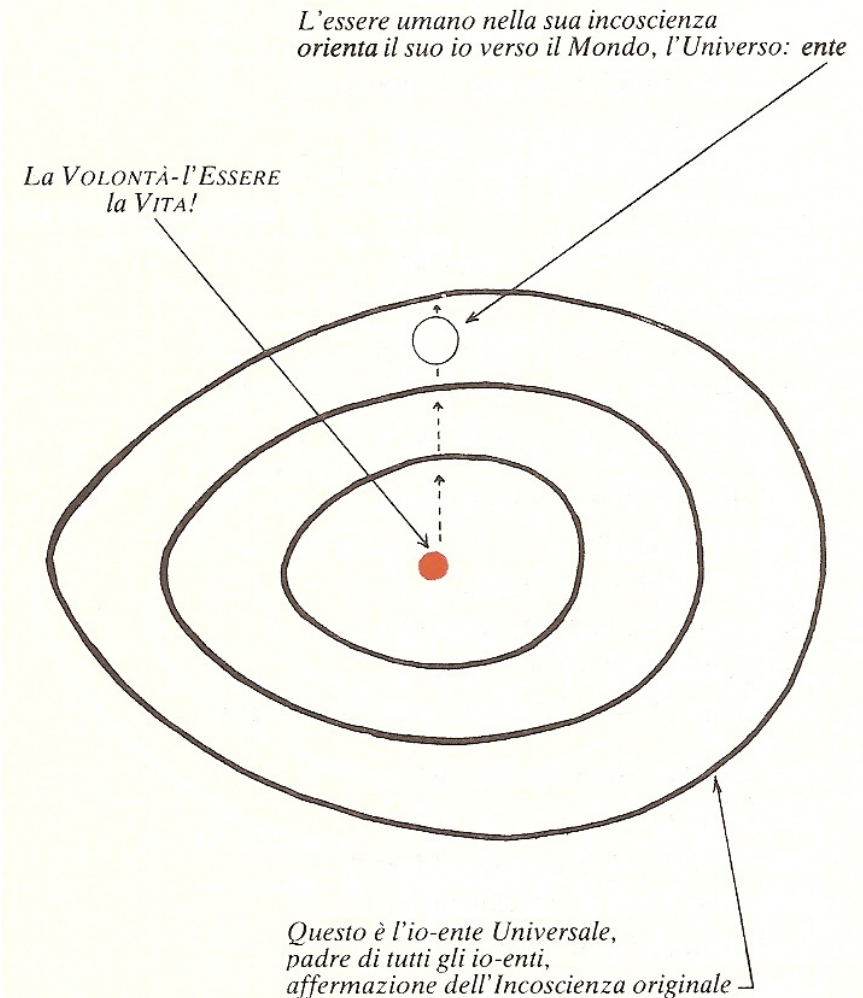
*L'essere umano nell'esercizio del suo libero arbitrio si orienta all'io-Universale, prodotto dell'Incoscienza originale affermata dagli esseri liberi, Natura Angelica, e ri-affermata dagli angeli, quelli che non presero coscienza del loro Essere ne "l'uomo": "l'angelo caduto"*

Manifestazione del "desiderio" di Felicità, di eternità:

oltre ai desideri del suo io individuale e collettivo, desidera:

il benessere del mondo,  
la conquista dell'Universo,  
il progresso del genere umano,  
l'unificazione di tutti i popoli.

L' "ombra": l'Amore manifestato come apparente unità, "egoismo-Universale" *ascendente positivo*



## Io-ego Universale

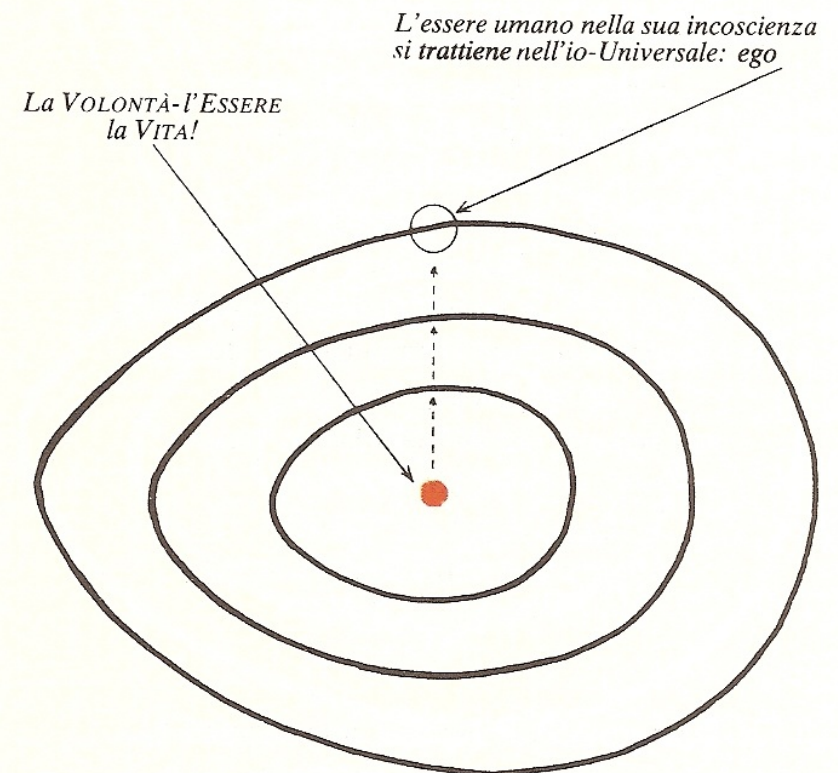
L'essere umano trattenuto in sé stesso,  
nell'io-Universale,  
raggiunge il vertice della sua evoluzione.

In lui si manifesta inconsciamente l'esigenza interiore  
di *essere sé stesso* (in pensiero, parola e azione) nel "fare":  
è l'anelito dell'unità di sé in sé stesso!

Momento culminante per la sua scelta  
dalla quale dipende:  
la sua Realizzazione nell'Essere che "È"  
*essendo* nel "fare",  
orientandosi verso la coscienza  
in cerca della verità;  
o la sua affermazione nell'io-ego  
facendo *senza essere*, orientandosi all'"io"  
in cerca della convenienza nel "fare".

Se si orienta alla coscienza  
sa di non sapere  
e nel vuoto del suo "nulla",  
facendolo vita in tutti i suoi atti,  
rinnegamento dell'"io",  
raggiunge l'Unità di Libertà nel suo Essere.

Se si orienta alla convenienza  
si afferma in sé stesso, io-ego,  
pretendendo l'unificazione di tutti  
in un solo stato di coscienza: il suo,  
rinnegamento dell'Essere,  
soppressione della Libertà.





*Evoluzione della Natura Umana, "l'uomo",  
nell'Incoscienza del suo Essere*

**Quarta tappa**

*L'essere umano nell'esercizio del suo libero arbitrio si  
orienta verso la Coscienza in cerca della Verità, essendo  
nel "fare", e prende coscienza di sé*

L'essere umano sa di non sapere.

In che consiste il desiderio?

Cos'è la felicità?

Esiste l'eternità?

Chi sono io?

Hai già "ali", la tua evoluzione è compiuta,  
puoi "volare", puoi rinnegare te stesso;  
la tua fedeltà all'Amore,  
non importa che sia stata la sua "ombra",  
ti ha condotto fin qui.

Segui la tua aia "fedeltà",  
essa ti porrà di fronte all'AMORE,  
Colui che "È".

È importante la risposta, non fermarti lì,  
continua a farti domande

## Primo "volo"

*Che devo fare?*

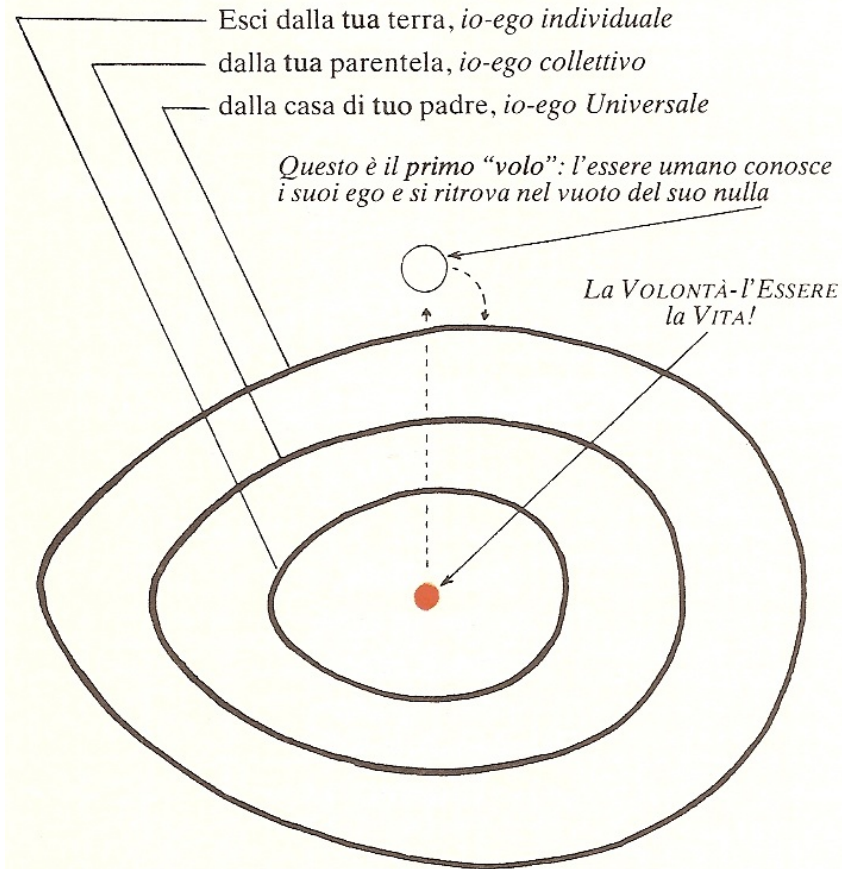
*"Qualcuno" risponde:*

Esci dalla tua terra, *io-ego individuale*

dalla tua parentela, *io-ego collettivo*

dalla casa di tuo padre, *io-ego Universale*

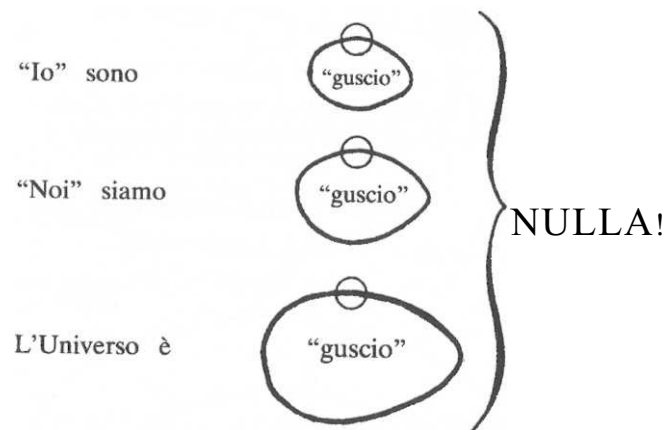
*Questo è il primo "volo": l'essere umano conosce  
i suoi ego e si ritrova nel vuoto del suo nulla*



Io "sono"?

Noi "siamo"?

*L'essere umano conosce i suoi "EGO"*



Siamo Nulla,  
ma non un nulla  
vuoto di senso,  
poiché in esso  
si nasconde la VITA,  
l'Essere.

L'“ombra” scompare perché è arrivata per te la “notte”,  
ma dopo la “notte” è el’“alba”,  
il tuo *secondo* “giorno”

Chi è Colui che “È’

*E una “voce”  
nel suo intimo  
risponde...*

*Io Sono Colui che SONO*

L'essere umano conosce la Sapienza:  
nel nulla di sé, il rovelto,  
scopre l'Essere che "È"  
e ascolta i Suoi comandamenti...

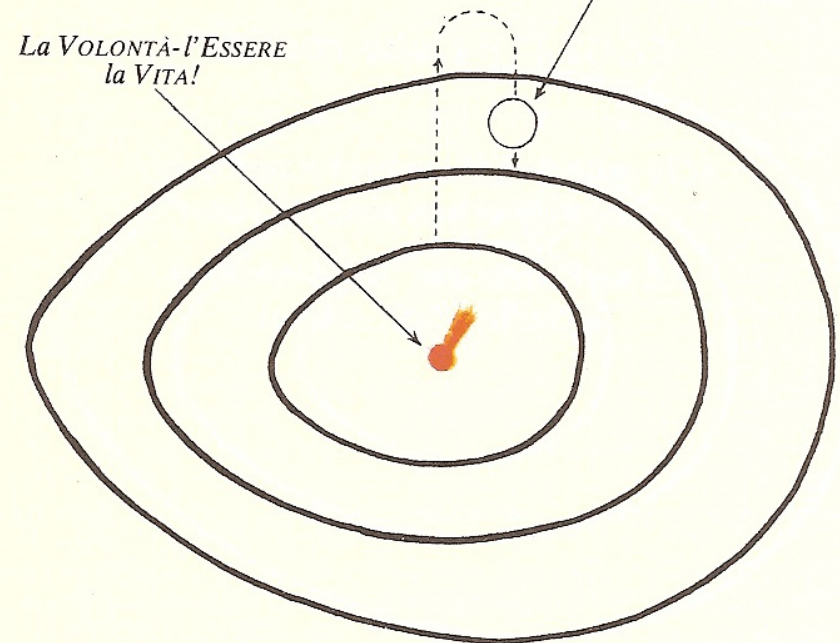
«Ho visto l'afflizione del mio popolo..  
«Questo dirai...»

## Secondo "volo"

*E la "Parola" comincia a farsi carne della sua carne  
a misura che egli si va rinnegando*

Questa è la prima "immagine":  
l'Amore che porta in sé  
lo vede manifestato fuori di sé  
spingendolo a rinnegare sé stesso per gli altri

*Questo è il secondo "volo": l'essere umano conosce il suo nulla,  
e uscendo dal "mondo" dell'io-ego  
si orienta al rinnegamento di sé per gli altri*



«Ho conosciuto la Sapienza  
e la Scienza dei santi»

*“EGLI” è Colui che “È”*

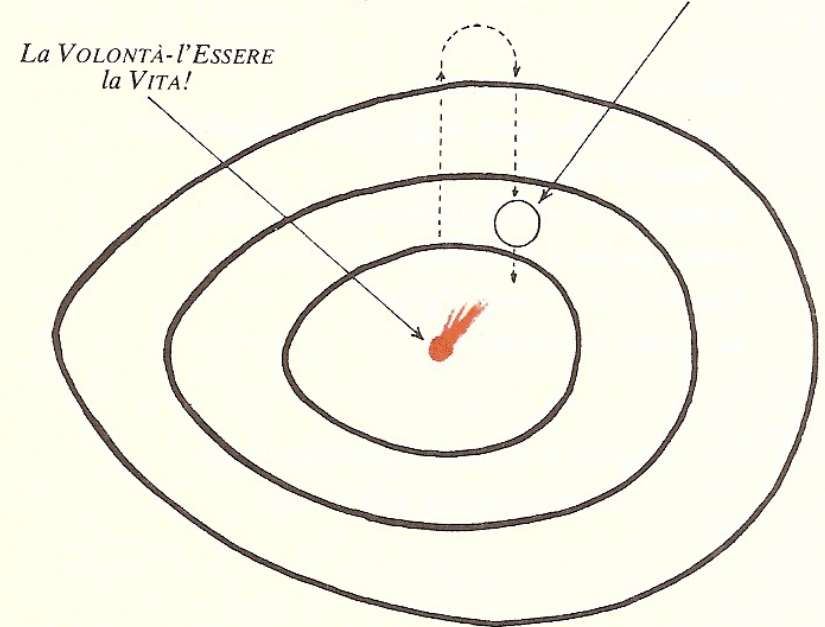
*«Chi sei tu? Egli confessò e non negò,  
e confessò: io non sono il Cristo»*

*«È necessario che “io” diminuisca  
affinché “Egli” cresca»*

## *Terzo “volo”*

L'essere umano si decide a morire a sé stesso  
una volta scoperto il Divino o in sé stesso:  
*«Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me»*  
o in un altro:  
*«Chi possiede la Sposa è lo sposo»*  
*«Tu sei il figlio del Dio vivente»*

*Questo è il terzo “volo”: l'essere umano si decide  
a morire a sé stesso comunque sia  
una volta scoperto il Divino nella sua propria Natura*



*Rinnegamento dell'io-ego individuale*



*«Se qualcuno vuol venire dietro a me  
rinneghi sé stesso... »*

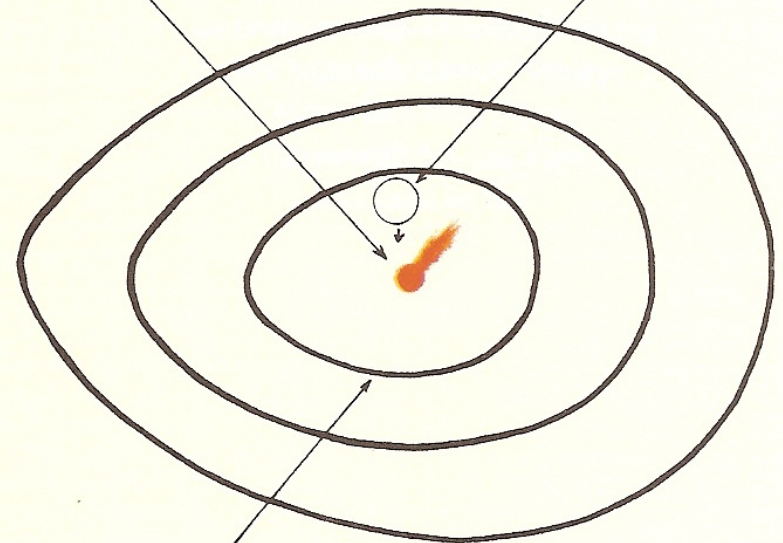
Stato dell'essere umano  
che per raggiungere la propria Realizzazione  
rinnega sé stesso,  
orientandosi irreversibilmente al Divino, consu-  
mando il suo potere di scelta. Questa è la *seconda*  
*“notte”*  
ed è pure il *quarto “volo”*.

Questo è Amore: sacrificio di sé,  
rinnegamento dell'io-ego

## *Quarto “volo” “il figlio dell'uomo”*

*Questo è il quarto “volo”: l'essere umano orientato al Divino  
prende coscienza della sua unità nell'unico Essere*

*La VOLONTÀ- l'ESSERE  
la VITA!*



*Questo è “il figlio dell'uomo”, quando l'essere umano  
prende coscienza del Divino e si orienta ad Esso irreversibilmente;  
c'è ancora l'io, ma chi decide e agisce è Dio:  
Gesù... e tutti quegli esseri umani che, prima e dopo di lui,  
hanno realizzato e realizzeranno in sé stessi  
il rinnegamento dell'ego individuale.*

È cessato ogni desiderio  
e nel “vuoto” del suo “nulla”  
“il figlio dell’uomo”  
aspetta...

Vuoi abitare nella “Nuova Terra”?  
devi essere disposto a identificarti  
con la morte dell’io ne “l’uomo”,  
la tua Natura Umana,  
e l’Essere sarà il tuo Essere  
e tu sarai in Lui.

*«Mio cibo è fare  
la Volontà di Colui che mi ha mandato  
e compiere la sua Opera»*

*«Non vivo io,  
è Lui che vive in me»*

ma...

È necessario che muoia uno per tutti  
perché non periscano tutti.

L'“uomo nuovo”, nel suo aspetto “mascolino”,  
Testa dell'Uomo totale,  
si realizza con la morte dell'io-individuale,  
morte dell'“uomo vecchio”,  
mediante il rinnegamento di sé  
da parte di molti prima di Gesù Cristo,  
manifestato nella morte a sé stesso  
di una individualità mascolina,  
che rappresenta l'unità di tutti:  
l'uomo, nuovo Adamo.

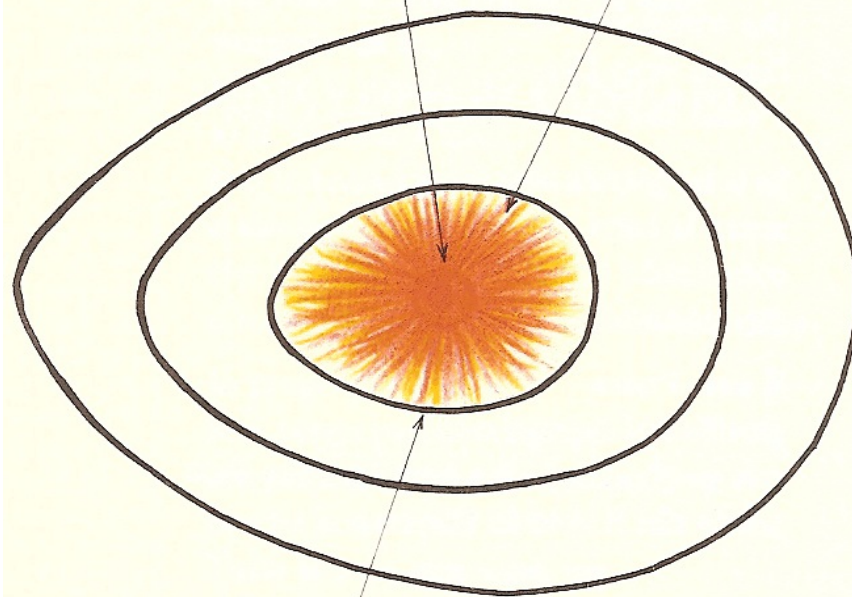
*«Nessuno ha un amore più grande di questo:  
dare la vita per il bene di coloro che ama»*

## *Morte dell'io-individuale aspetto “mascolino” della Natura Umana: l'uomo*

*«Padre, se è possibile, passi da me questo calice!  
Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà»*

*Questa è l'attività dell'Unigenito  
nell'Unità di Libertà nella Volontà: Cristo*

*Questa è la Coscienza  
dell'Unità di Libertà nella Volontà,  
il Verbo di Dio, l'Unigenito*

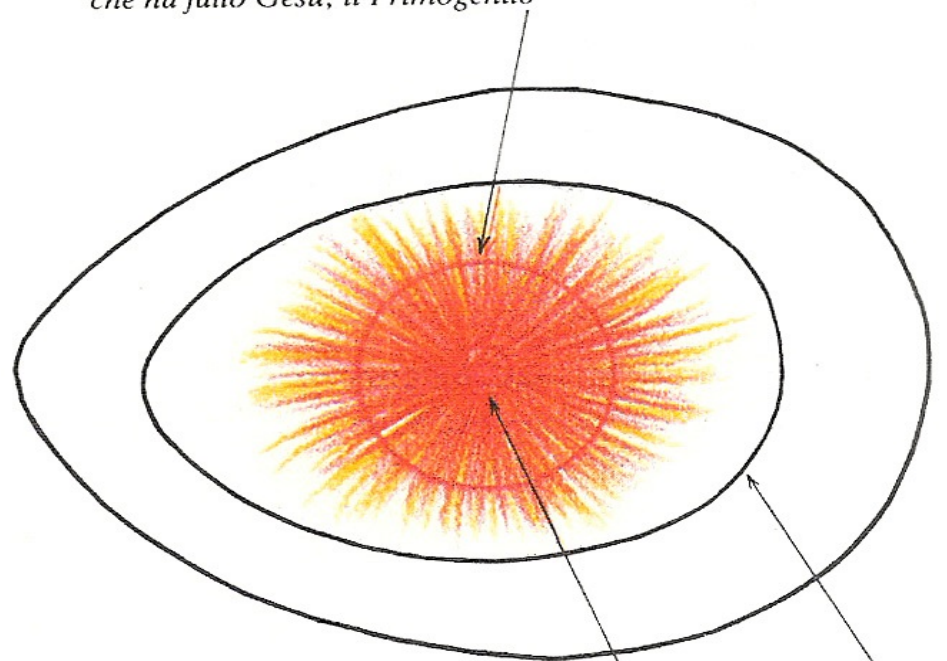


*Questo è “il figlio dell'uomo” che rappresenta l'“unità” di tutti  
e in cui si realizza la morte dell'“uomo vecchio”.  
È stato Gesù a dar morte all'“uomo vecchio” mediante  
la sua sottomissione alla Volontà del Padre morendo a sé stesso.*

## *L'Unigenito fatto Uomo nella sua Primizia*

*«E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi vedemmo la sua gloria,  
gloria come di Unigenito dal Padre,  
pieno di grazia e di verità»*

*Questo è Gesù Cristo Risorto,  
"Primizia" dell'Unigenito fatto Uomo,  
Unigenito che sta assumendo la Natura Umana  
in tutti quegli esseri umani che fanno lo stesso  
che ha fatto Gesù, il Primogenito*



*«E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi»*

*«Questa è la vittoria che vince  
il mondo, il demonio e la carne»*



## *Morte dell'io-collettivo*

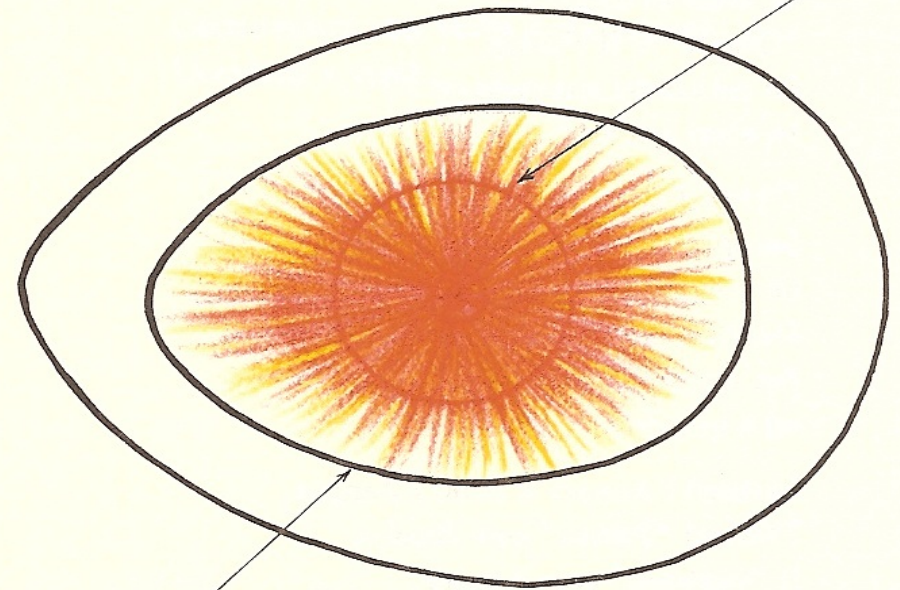
Come è lo Sposo così è la sposa

...e come Sposo crocifisso,  
morto a sé stesso,  
mi sposo crocifiggendo  
mediante il rinnegamento di sé  
e la morte a sé stessi

L'“uomo nuovo”, nel suo aspetto “femminino”,  
Corpo dell'Uomo totale,  
si realizza con la morte dell'io-collettivo,  
morte dell'aspetto “femminino” dell'“uomo vecchio”,  
mediante il rinnegamento di sé  
da parte di molti dopo Gesù Cristo,  
e si deve manifestare nella morte a sé stessa  
di una individualità femminile  
che rappresenta l'unità di tutti:  
la donna, nuova Eva.

L'io-individuale affermato nell'io-collettivo  
e riaffermato nell'io-Universale  
è “*la grande meretrice*”.

*Questa è la “Primizia” dell'Unigenito fatto Uomo, lo Sposo*



*Questa è la sposa, l'umano individuale e collettivo orientato  
irreversibilmente al Divino. Chi possiede lo Sposo è la sposa.*

La morte dell'io-collettivo è prodotto della morte  
del “mascolino”, l'io-individuale, e del rinnegamento di sé  
da parte di molti “ego” individuali

*Canta la sposa*  
l'AMORE e l'Amata

Qualcosa si è messo dentro di me  
Che è Vita e Morte insieme;  
Se lo lascio essere è VITA e vivrò,  
Se voglio essere io è Morte e morirò;  
Non mi resta altra via che non essere più  
Perché “Quello” sia,  
E solo essendo “Quello” io sarò.

Io sono la materia  
“Quello” è il Fuoco,  
Se mi lascio consumare  
Io sono anche il Fuoco.

Davanti a me (Fuoco)  
Sempre sto io (Materia),  
Se voglio continuare ad essere (Fuoco)  
Debbo lasciarmi consumare (Materia),  
Per questo il mio vivere è morire  
ed è morendo che vivo.

Io sono l'Amore e sono l'Amata,  
Traduci “Fuoco” con Amore  
E “Materia” con Amata,

Ti renderai conto che  
Perché possa vivere l'Amore  
Bisogna sacrificare l'Amata.

Io sono il “FUOCO”,  
Tu sei la “Materia”,  
Io sono l'AMORE,  
Tu sei l'Amata.  
È necessario che tu muoia  
Perché Io viva.

Oh, FUOCO, AMORE e VITA!  
Ti sei gettato su di me,  
Sei più forte di me,  
Non ho più forze per lottare con Te,  
Consumami una volta per sempre!  
Uccidimi e vivi!...

*Questo è l'arrivo alla  
"Nuova Terra"*

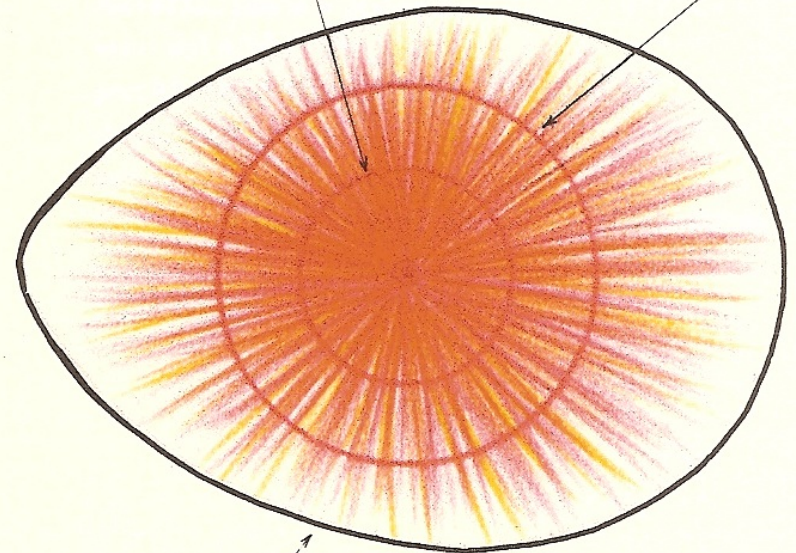
Vieni?... Io ti dico: vieni!

## *L'Unigenito fatto Uomo nella sua Consumazione*

La Natura Umana,  
nei suoi due aspetti "mascolino" e "femminino",  
assunta totalmente dall'Unigenito, il quale realizza  
l'Unità de "l'Uomo" umano-Divino, Uomo-Dio

*Aspetto "mascolino"  
de l'"Uomo"*

*Aspetto "femminino"  
de "l'Uomo"*



*Questo è l'Universo che aspetta la manifestazione dei figli di Dio  
per ottenere la propria redenzione.  
Sono le vesti dell'UOMO totale, dell'Unigenito fatto Uomo.*

*Nell'ESSERE niente si perde, tutto si trasforma!*

«Udii poi come una voce di una immensa folla simile a fragore di grandi acque e a rombo di tuoni possenti, che gridavano:

Alleluia!

Ha preso possesso del suo regno il Signore,  
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo,

rendiamo a lui gloria,

perché son giunte le nozze dell'Agnello;

la sua sposa è pronta,

e hanno dato una veste

di lino puro splendente.

La veste di lino sono le opere giuste dei santi.

Allora l'angelo mi disse:

“Scrivi:

Beati gli invitati al banchetto delle nozze  
dell'Agnello!”.

Poi aggiunse:

“Queste sono parole veraci di Dio”». (Ap 19, 6-9)

Il terzo “giorno”...

